



REGIONE TOSCANA

**LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2009 n. 26  
"PIANO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI PACE"  
PERIODO 2007/2010**

**1° AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione dei Progetti di interesse regionale di iniziativa della Regione Toscana previsti al punto 4 dell'allegato 1\_ del "Documento di attuazione 2010." (DGR n. 288 dell'8 marzo 2010) del "Piano regionale per la promozione di una cultura di pace 2007-2010"**

- 1.1.A.1 **Titolo: "Studentato internazionale"**  
1.1.A.2 **Titolo: "Contro la pena di morte: percorsi di sensibilizzazione attraverso il teatro"**  
1.1.A.5 **Titolo: "XIV Meeting sui diritti umani"**  
1.1.B.1 **Titolo: "Premio "Firenze per le Culture di Pace dedicato a Tiziano Terzani"**

**ANNO 2010**

**A. Criteri di ammissibilità dei progetti**

**1.** Tutte le condizioni dalla lettera A) alla lettera K) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

**A.** I progetti possono essere presentati esclusivamente dai soggetti rispondenti alle caratteristiche individuate nei Termini di riferimento, previsti al punto 4 dell'allegato 1 al Documento di Attuazione 2010 (DGR 288 dell'8/03/2010).

**B.** I soggetti privati, non iscritti all'Elenco delle Associazioni e delle Onlus, che presentano progetti per la prima volta devono allegare alla domanda:

- Copia conforme dello statuto vigente;

- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore della cooperazione internazionale e della pace;
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

**C.** I progetti devono essere presentati da soggetti che abbiano una loro sede operativa in Toscana, anche in forma di rappresentanza, di comitato o sede Regionale, e che siano costituiti legalmente da almeno due anni precedenti la scadenza del bando.

**D.** I progetti devono avere almeno un partner. Nel partenariato di ogni progetto deve essere obbligatoriamente presente almeno una scuola.

**E.** Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, unico responsabile della gestione e della rendicontazione del contributo regionale. I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

**F.** Ogni soggetto ammissibile non può presentare più di un progetto.

**G.** Le azioni progettuali finanziabili devono svolgersi in Toscana.

**H.** I progetti devono essere redatti sull'apposito formulario, compilato integralmente (progetto e allegati), corredati delle lettere di adesione dei partner.

**I.** I progetti devono rispondere ai requisiti indicati nei ***termini di riferimento*** previsti al punto 4 dell'allegato 1 al Documento di Attuazione 2010. (DGR n. 288 del 08/03/2010)

**J.** I progetti dovranno pervenire entro il termine indicato al successivo paragrafo **B.** punto **7.**

**K.** Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

## **B. Modalità e tempi di presentazione**

**1.** Il progetto deve essere presentato in unica copia, trasmesso anche per posta elettronica, redatto sul formulario allegato all'Avviso Pubblico e dovrà essere compilato in tutte le sue parti con le informazioni richieste.

Il formulario è composto di due parti, progetto e bilancio di previsione.

**2.** Al progetto potrà essere allegata ulteriore documentazione a discrezione del soggetto proponente, allo scopo di illustrare l'iniziativa in modo dettagliato.

3. I formulari per la presentazione dei progetti e le linee guida esplicative, sono disponibili presso il Settore Attività Internazionali, sul sito web della Cooperazione Decentrata Toscana (<http://www.iao.florence.it/cdt2/it>) e sulla banca dati della Regione Toscana (<http://web.rete.toscana.it/attinew>).

4. Ai formulari dovranno essere allegate, come parte integrante, le lettere di adesione dei partner.

5. I progetti completi **devono essere inviati a mezzo servizio postale Raccomandata con Ricevuta di Ritorno** al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

-

P.zza dell'Unità Italiana, 1

50123 FIRENZE

e in formato elettronico all'indirizzo e-mail:

roberto.orefici@regione.toscana.it

6. Qualora si presentassero difformità tra la versione cartacea e quella elettronica del progetto presentato fa fede la copia cartacea.

7. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati entro e non oltre il giorno **22 maggio 2010** (fa fede il timbro postale).

### **C. Durata dei progetti**

1. I progetti devono avere, al massimo, durata annuale.

### **D. Partner**

1. I progetti devono avere almeno un partner, e soddisfare i requisiti previsti dai **termini di riferimento**.

2. Nel partenariato di ogni progetto deve essere obbligatoriamente presente almeno una scuola.

3. La lettera di adesione del partner deve essere indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata dal medesimo quale parte integrante e sostanziale del progetto. La lettera deve specificare le azioni progettuali svolte dal partner e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni.

## **E. Aspetti finanziari**

1. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti ad altri soggetti (Ministeri, Unione Europea, Enti ed Organismi Internazionali).
2. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% del costo totale generale del progetto.
3. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo della Regione Toscana indicato dai *termini di riferimento al punto 4 dell'allegato 1 al Documento di Attuazione 2010*. (DGR n. 288 del'8/03/2010)" e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.
4. Non sono considerate ammissibili le spese generali di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili (sub-totale dei costi diretti del progetto). Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.
8. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili (sub-totale dei costi diretti del progetto).
9. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.
10. Il contributo della Regione può coprire fino al 100% del valore del progetto.
11. Le spese previste nel progetto sono ammissibili a partire dalla data di approvazione della graduatoria (decreto del dirigente del Settore Attività Internazionali).

## **F. Criteri e tempi di valutazione dei progetti**

1. La valutazione dei progetti è basata su due serie di parametri, ad ognuno dei quali viene attribuito un punteggio, la cui somma complessiva massima è pari a 100 punti:
  - a) la valutazione della qualità progettuale ( max. 40 punti);
  - b) la coerenza con gli obiettivi specifici e le priorità previste nei *termini di riferimento*, punto 4 - Allegato 1 al Documento di Attuazione 2010. del

“Piano Regionale per la promozione di una cultura di pace, Periodo 2007-2010” (max. 60 punti).

Tabella riepilogativa dell'articolazione dei punteggi di valutazione ex ante:

<b>a. Qualità progettuale</b>	<b>40 punti</b>
<i>Valutazione generale di congruenza</i>	<i>25 punti</i>
<i>Capacità di mobilitare risorse finanziarie aggiuntive</i>	<i>15 punti</i>
<b>b. Coerenza con gli obiettivi specifici indicati dal piano regionale per la promozione di una cultura di pace, Periodo 2007/2010</b>	<b>60 punti</b>
<i>Costruzione partenariati multiattore</i>	<i>25 punti</i>
<i>Percorsi didattici articolati</i>	<i>10 punti</i>
<i>Complementarietà con progetti di cooperazione internazionale</i>	<i>25 punti</i>

**a) Valutazione qualità progettuale:**

La valutazione della qualità progettuale si basa su tre aspetti:

**A.1** - una valutazione generale di congruenza del progetto;

**A.2** - la capacità di mobilitare risorse aggiuntive rispetto a quelle regionali;

**A.1** - Valutazione generale di congruenza del progetto

Tale valutazione mette in relazione gli obiettivi del progetto e le azioni progettuali con i risultati attesi e il relativo piano finanziario, verificandone la relativa congruenza. Saranno inoltre considerati gli aspetti del progetto riguardanti *“la sostenibilità”, “il monitoraggio” e “la valutazione”*.

*Punteggio attribuito: fino a 25punti*

**A.2** - La capacità di mobilitare risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle regionali

Viene premiata la capacità di mobilitare risorse superiori al minimo richiesto per l'ammissibilità.

*(per “minimo richiesto per l'ammissibilità” si intende il 50% del costo totale del progetto espresso in contanti).*

*Punteggio attribuito: fino a 15punti*

**b) Coerenza con gli obiettivi specifici indicati dal Piano Regionale per la promozione di una cultura di pace, Periodo 2007-2010 (DCR 49/2007):**

1. La coerenza con gli obiettivi della politica regionale si basa su tre aspetti:

**B.1** - la costruzione di partenariati multiattore;

**B.2** -  la presenza di percorsi didattici articolati;

**B.3** -  la complementarietà con progetti di cooperazione internazionale.

**B.1-** Massima integrazione delle esperienze progettuali e delle risorse a livello locale, attraverso la costruzione di partenariati multiattore. Il punteggio massimo è attribuito ai progetti integrati con una dimensione di rete a livello territoriale provinciale o interprovinciale, con la partecipazione della Provincia e di altri Enti Locali.

*Punteggio attribuito: fino a 25 punti*

**B.2 -** Costruzione di percorsi didattici articolati che rispondano ad esigenze educative documentate di intere unità scolastiche con azioni rivolte a studenti e docenti;

*Punteggio attribuito: fino a 10 punti*

**B.3 -** Complementarietà della progettualità sia con le azioni della cooperazione internazionale vista come strumento di pace e di dialogo sia con le tematiche dell'emergenza in aree di conflitto, così come definite nel Piano Regionale della cooperazione internazionale di cui alla L.R. 17/1999.

*Punteggio attribuito: fino a 25 punti*

**2.** In sede di valutazione dei progetti a parità di punteggio prevale il progetto che ha ricevuto il punteggio più alto sulla "Qualità progettuale" (di cui al punto A).

**3.** L'istruttoria delle domande viene effettuata entro il 22 giugno 2010. Nei successivi trenta giorni verrà adottato l'atto amministrativo che approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. I progetti vengono indicati nella graduatoria in ordine di punteggio e priorità.

**4.** La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo di ammissione al contributo regionale.

## **G. Modalità di utilizzazione, erogazione e rendicontazione dei contributi**

**1.** I contributi regionali assegnati, possono essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per le attività previste dal progetto, a copertura delle relative spese previste.

**2.** Il pagamento dell'importo dovuto ai soggetti beneficiari viene così effettuato:

- il 75% all'atto della comunicazione da parte del beneficiario dell'avvenuto inizio delle attività relative all'intervento finanziato;
- il saldo alla presentazione del rendiconto finale del progetto.

**3.** Il rendiconto delle spese deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

**4.** I materiali prodotti nei progetti finanziati con il contributo della Regione Toscana in base alla L.R. 26/2009, dovranno recare la dizione “Realizzati con il contributo della Regione Toscana – Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana)”, e dovranno essere inviati unitamente al rendiconto all’Ufficio competente.

**5.** Coloro che risulteranno assegnatari del contributo regionale dovranno comunicare alla Regione Toscana, entro 90 giorni dalla comunicazione ufficiale, l’effettivo avvio del progetto. I contributi relativi a progetti non avviati entro tale periodo saranno dichiarati decaduti. Il provvedimento di revoca del contributo al beneficiario dispone la riattribuzione dell’importo ad altro/i intervento/i non finanziato/i, secondo l’ordine di precedenza stabilito nell’atto di approvazione della graduatoria.